

PAESI BASCHI 08

2.6.8 Finalmente si parte!

Dopo piu' di un mese di piogge ininterrotte, alluvioni reumatismi e digiuno di roccia..almeno quella asciutta io e il solito Nesca (Marco Nescatelli)decidiamo di partire alla volta dei Paesi Baschi in cerca di nuove falesie, nuove linee da provare..magari una bella alternativa alle super collaudate falesie spot estive(ceuse, rodellar..) per future vacanze o viaggi organizzati..

E gia..da quando siamo tornati da Cuenca e' andato tutto storto..oltre al maltempo sono incappato pure in un infortunio a un dito..ma avendone altri nove a disposizione ed avendo ormai acquistato il volo non potevo rinunciare..

Destinazione Bilbao..da li' noleggiata la solita auto, assistiti da un bel navigatore satellitare e dalla guida dei settori Euscallaria, puntiamo subito su Onàti, famosa falesia degli anni 90..con la mitica Honki tonki di 8c e le successive combinazioni..

Appena lasciato l'aeroporto ci accorgiamo subito che questa zona della Spagna (complice anche il maltempo che ha fatto disastri anche qui) è molto diversa dalle terre asciutte e il clima secco che conoscevamo..

Piu' che in Spagna sembra di essere in Irlanda..boschi, pinete, prati..tutto verdissimo..e piove..

La cittadina di Onàti dista circa un ora da Bilbao, offre solo un hotel (sempre completo ci dicono).

Ci accorgiamo subito che la logistica e la location non sarà per niente facile..così nonostante si sia fatto tardo pomeriggio decidiamo di raggiungere la falesia (Arraotz) che dista solo pochi chilometri e possibilmente un campeggio..

Non siamo fortunati..nessun campeggio, solo un hotel abbastanza caro (70 euro la doppia..) e tutti i settori bagnati..

Si riparte..

Consultata la guida, eliminate le falesie esposte a sud e quelle poco interessanti optiamo per Valdegobia, un paesino sperduto a circa 70 km a sud di Bilbao avamposto di un parco naturale con falesie annesse esposte a nord-est, ideali per l'estate con difficoltà dal 5° al 9a.

Purtroppo la giornata è finita..esausti passiamo la notte in motel in autostrada..

GIORNO2:

Finalmente il campeggio..bello..con ristorante, piscina, bungalow..è perfetto!

Il luogo ci pare subito più selvaggio ma accogliente, lontano dai grandi centri urbani (Bilbao) dove la cementificazione si impone sulla natura..finalmente ci sentiamo in vacanza..

La falesia si trova a circa 5km dal campeggio in una valletta stretta sopra l'abitato dell'omonimo paese.solo pochi minuti di avvicinamento ed eccoci ai settori:

SETTORE 4

LAS CHORRERAS (nuovo)

Il posto è bellissimo: roccia perfetta, prati verdi, il torrente, fresco(quasi freddo)e finalmente il sole. Dopo le prime vie di riscaldamento riusco a salire un bel 7c PIER NO DOYUNA e in un paio di giri CROMA PRESAS 8a+.

I climbers locali oltre a consigliarci sulle vie migliori ci aggiornano sul nuovo settore (vedi foto) chorreras non presente sulla guida che sembra molto interessante ma ancora zuppo..

GIORNO3:

Decidiamo di provare una via difficile..OLATZ 8b+ al secondo settore sembra la più bella..

Sapevo di non avere molte chances con un dito ancora non in regola e dopo un giro di ricognizione decido di lasciar perdere..la via è bellissima: blocco in partenza poi resistenza su buchi piccoli e dolorosi..troppo per me..Marco invece se la cave bene e riesce sul 8a+ di ieri..

GIORNO4:

Ci eravamo promessi di non rimanere per più di due giorni nella stessa falesia e così' anche se ci eravamo appena ambientati ripartiamo..

La guida ci porta ad Apinaniz, circa un' altra oretta di macchina in direzione Victoria-Gasteiz..altro centro estivo vicino ad altre due falesie El Convento e Atauri.

La logistica non è di nuovo dalla nostra..nessun campeggio..quello indicato sulla guida è abbandonato, non troviamo la falesia..(iniziamo a dubitare delle nostre capacità' di orientamento..oppure la guida non è proprio precisa).

Dopo vari tentativi approdiamo ai settori..stanchi iniziamo a scalare al settore Las Cortas..vie corte e intense. Tra piovvaschi e schiarite ci portiamo a casa un bel 8a PABLO EL CONQUISTADOR e decido di provare qualcosa di più difficile.. ma inizia a piovere deciso e siamo costretti ad abbandonare..che fatica sta vacanza!!

Approfittiamo del maltempo per una visita alle altre due falesie sopraccitate..

El convento:

Posto molto bello soprattutto per le vie di alto livello..tutto bagnato..

Atauri:

bellissima roccia, molto lavorata,

a buchi..piove..

(fulmini?!)

Non trovando un campeggio nelle vicinanze (45min) pernottiamo in un piccolo motel sulla statale..

GIORNO5:

Ore 10.00 piove..Sconfortati decidiamo di cambiare nuovamente zona..ma dove?escluse le falesie a canne (colano) e non avendo più molta voglia di far chilometri (siamo a 600 in 4giorni) decidiamo di ritornare a Valdegobia..

Giunti all'imbocco della valle di colpo il tempo cambia! Sole..é proprio bello qui..

Torna la voglia di scalare..decidiamo di riprovare la via del terzo giorno..

Dopo una nuova ricognizione trovo una nuova soluzione per risolvere il blocco di partenza senza rischiare di fermi troppo male..Marco si trova bene sul tiro, è in forma e mi sprona a provarci almeno una volta..

Dopo la solita oretta di riposo, con un clima finalmente favorevole parto per il tentativo.

Supero finalmente il blocco iniziale e su due prese buone mi carico per affrontare la lunga sequenza di buchetti..tutto mi riesce bene e per un attimo mi sembra di essere tornato a due mesi fa..prima di farmi male..l'adrenalina non mi fa sentire troppo male e mi ritrovo finalmente in cima!

Ora ci prova il Nesca..supera il blocco come se fosse 4°..si lancia sicuro verso la sequenza chiave, ma a pochi movimenti dalla fine scivola e si taglia anche un polpastrello.. (ha più sf..a di me).

Ancora esaltato dalla salita precedente invece di leccarmi le ferite decido di provare ancora una via a vista: GHANDI 8a. riesco a raggiungere la catena ma che male che avro' domani..

GIORNO6:

Oggi il tempo dopo la pausa di ieri (sole) è tornato alla normalità..ma Valdegobia ha un altro pregio: la roccia non si impregna e cola pochissimo, così nonostante il tempaccio si scala..

Io mi accontento di scalare su vie un po' più facili (ieri ho esagerato..), Marco ci riprova..ma oggi l'aderenza non concede chances..

GIORNO 7:

Oggi si parte..vacanza finita..l'aereo è alle 17,00 ci resta il tempo per una brece visita al parco naturale che offre oltre ad escursioni grotte e un parco avventura adatto ai piu' piccoli..

Rieccoci in aeroporto..alla prox..

MatteoGambaro

MarcoNecatelli

CONSIGLI PER IL VIAGGIO:

- periodo consigliato: l'estate per i settori che abbiamo visto (obiettivo del viaggio) tutto l'anno a seconda dei settori.
- voli: Numerose le possibilità ma le più economiche sono sicuramente da malpensa-bilbao o malpensa-sant'ander. Il costo puo' variare di molto a seconda de periodo e della prenotazione. Io me la sono cavata con 120 euro tasse incluse.l'auto la lascio sempre al Park to Fly.I parcheggi si equivalgono come costi ma con questi trovo sempre le navette all'arrivo.
- auto: Le compagnie piu o meno si equivalgono 250euro\settimana per una piccola (c2,matiz.simile) 300\350 per le mediopiccole.Noì aabbiamo optato per quest'ultima

poiché le piccole erano finite..

- location: **Valdegobia** gode di un bel camping(lo si trova su internet) con bungalow da 4 o 6 posti a circa 20euro al di, piscina inclusa (bella e coperta dato il clima),parco giochi bimbi, piccolo market, ristorante con i soliti platos combinatos economici o alla carta.

Ottime le possibilita' extrascalata e per i bambini (passeggiate grotte..)

Prenotare per tempo poiché ci è parso di capire che in agosto sono sempre full!

I settori sono molto belli soprattutto per le vie di grado 7 e 8, 6 il quarto settore.ottimo per i bambini per il facile accesso e il prato (alpeggio) adiacente alle falesie..

Apinaniz, El Convento e Atauri meritano una visita perché molto vicini tra loro e diversi come stili, prensioni ed inclinazioni.purtroppo non ci sono campeggi in zona e extrascalata non offre molto a parte delle bellissime passeggiate sugli altipiani di Apinaniz (dove ci siamo persi)..noi abbiamo pernottato in un bar-ristorante- affittacamere sulla statale tra Apinaniz e Atauri a 33euro a notte in camera doppia (bella e pulita) e 10euro a testa per la cena.

Onàti: Non c'è un campeggio in zona, un solo hotel nella cittadina, e uno vicino alla falesia ma caro e due all'interno del vicino santuario-convento non esaltante e d economico. Purtroppo i settori erano bagnati e non abbiamo potuto scalare ma sinceramente ci aspettavamo di meglio. Probabilmente il clima fresco estivo e le vie di alto livello lo rendono famoso e conosciuto, ma per una vacanza verticale che va oltre il provare vie difficili non lo consiglierai per le poche possibilità ricettive e l'ambiente non eccezionale.

- guida: EUSKALLARIA è la guida più recente che ho trovato (edizione 2007), acquistabile presso la Libreria della Montagna a Torino.

Comprende tantissime falesie..

- altri settori estivi: **Balzola** è la famosa grotta a mezz'ora da Bilbao, fresco garantito in estate e meta di chi ricerca vie di alto livello. L'abbiamo evitata dato che con le ingenti piogge e le vie molto strapiombanti sicuramente non era praticabile. Non conosciamo la location